



Via IV Novembre, 107 – Roma

Secondo Piano

Segreteria Nazionale

Meritocrazia Italia: Annamaria Bello

segreteriadipresidenza@meritocrazia.eu

+39 338 801 90 11

www.meritocrazia.eu



COMUNICATO
CON L'APPROVAZIONE DEL DEF
SI PORTI NUOVA LINFIA AL TESSUTO PRODUTTIVO

Come se la pandemia non fosse sufficiente a rallentare la crescita economica del Paese, l'improvviso conflitto bellico aggiunge incertezza al momento storico e alimenta divisioni e iniquità.

Questo scenario ha fatto da cornice all'approvazione del **Documento Economico Finanziario**, che ha dovuto fare i conti anche con il caro energia e con l'aumento della spesa per la difesa concordato con la NATO.

Purtroppo il *trend* di crescita ipotizzato dovrà essere rivisto al ribasso di almeno due punti percentuali (dal 4,7% al 2,8%).

Nelle proiezioni, si teme pessimisticamente una crescita del PIL ridotta all'1,9% per il 2022 e all'1,6% per il 2023, e qualcuno paventa addirittura l'apertura di una fase di recessione entro un paio d'anni.

L'impatto sulla produzione industriale passerebbe dall'+11,7% del 2021 al +1,5%, sempre che nella seconda metà del 2022 le cose migliorino. Gli investimenti fissi lordi, dopo l'incoraggiante +17% del 2021, quest'anno aumenterebbero solo del +4,5% colpendo la propensione a investire delle imprese proprio quando più servirebbe per la realizzazione del PNRR.

Dato lo stato dell'arte, servono decise strategie economiche a sostegno dell'industria e della modernizzazione della p.a., anche a costo di uno scostamento di bilancio.

I due decreti emanati nel mese scorso per contrastare il caro prezzi di energia, benzina e materie prime non sono certo sufficienti a dare sicurezza e sostegno al sistema produttivo.

Serve un ulteriore sforzo da parte del Governo per dare nuova linfa al tessuto economico del Paese.

Qualcosa è stato fatto, ma il momento vale un sacrificio in più. Meritocrazia Italia torna a chiedere adeguati **investimenti nei settori pubblici e incentivi a quelli privati realmente utili a dotare il Paese di infrastrutture moderne, al fine di migliorare il sistema produttivo e sviluppare il capitale umano mettendolo al passo con le innovazioni tecnologiche.**

Considerato il rischio rappresentato da investimenti produttivi più bassi e da una forte incertezza nella domanda, Meritocrazia **invoca sostegni, garanzie e incentivi a favore delle imprese, soprattutto a fronte dell'aumento dei costi delle materie prime**, e, come già proposto in più occasioni, una **seria programmazione nella ricerca di fonti di energia rinnovabili**. Sollecita la predisposizione di **crediti di imposta a beneficio delle imprese italiane che oggi non riescono a sostenere i costi produttivi e per questo si vedono costrette ad abbandonare la produzione**. In particolare, chiede nuovamente l'innalzamento del contributo straordinario a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti, sotto forma di credito di imposta, a beneficio delle «imprese a forte consumo di energia elettrica», portandolo dal 20% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel primo trimestre 2022 alla soglia del 50% e senza limitazione dell'utilizzo ad esclusivi fini compensativi del credito di imposta.

Meritocrazia Italia
Il Presidente Walter Mauriello

+39 348 584 4988

